

Il caso Nuove baruffe sindacali

E sulla rappresentanza Landini «avverte» la Cgil

Il segretario Fiom scrive a Camusso: «Suspendete la firma dell'accordo»

■ Landini sfida Susanna Camusso: blocchi la firma dell'accordo con Confindustria sulla rappresentanza sindacale. Bisogna attendere, chiede la Fiom, l'esito finale della consultazione degli iscritti «vincolante» e «previsto dallo statuto della Cgil». L'organizzazione guidata da Maurizio Landini chiede, oltre alla sospensione della firma, anche la convocazione di un direttivo «ad hoc», e lo svolgimento di un referendum tra gli iscritti della Cgil. Venerdì scorso Confindustria e Cgil, Cisl e Uil hanno siglato il regolamento attuativo dell'intesa sottoscritta il 31 maggio dello scorso anno. Argomento delicato, al centro della riunione di ieri

della segreteria del sindacato guidata da Camusso: al termine non è stato diffuso alcun comunicato.

Ma le tute blu non fanno sconti: «Abbiamo appreso della firma, da parte del segretario generale della Cgil, di un accordo definito Testo unico sulla rappresentanza Confindustria, Cgil, Cisl e Uil - si legge nella lettera della Fiom - con una serie di contenuti mai discussi in nessun organismo dirigente della nostra organizzazione».

«Da una prima lettura - prosegue la missiva - il nuovo accordo prevede sanzioni verso le organizzazioni sindacali e i lavoratori eletti, si introduce l'arbitrato interconfederale in sostituzione

dell'autonomia delle singole categorie e compaiono elementi che configurano una concezione proprietaria dei diritti sindacali, di fatto limitano le libertà sindacali anche in contrasto con la recente sentenza della Corte costituzionale sulla Fiat. Non è comprensibile che tutto ciò sia avvenuto senza mettere le categorie nella condizione di poter conoscere, discutere e decidere prima di arrivare alla firma».

La valutazione «definitiva» sull'intesa e sul nuovo quadro che determina viene rimandata al comitato centrale della Fiom in programma il 16 gennaio, al quale le tute blu invitano Camusso a partecipare e intervenire.



ATTRITO

Il leader della Fiom Maurizio Landini chiede al segretario Cgil, Susanna Camusso, una consultazione tra gli iscritti

[Ansa]

